

## UFFICIO DELLA PROCURA FEDERALE

**ARCHIVIAZIONE NEI CONFRONTI DI SERENA BENEDETTI,  
ALDO D'AMORE E MADDALENA SANTULLI EX ART. 43 COMMA 2  
ED ART. 46 COMMA 4 R.G.D.**

Il Procuratore Federale Avv. Giovanni Zoppi,

### VISTI

gli atti del procedimento relativo all'azione disciplinare avviata il 18/02/2020 a seguito della denuncia inviata in data 29/01/2020 dal sig. Umberto Volpari, tecnico della ASD Roma Nord, avente ad oggetto una serie di frasi, configurate quali accuse ed insulti, postate su Facebook da alcune giocatrici della società Flaminio indirizzate allo stesso Volpari ed alla sua squadra, ritenendole quindi antisportive

### CONSIDERATA

l'attività d'indagine espletata dallo scrivente Ufficio, anche in virtù della sospensione dei termini ritualmente disposta a seguito dell'emergenza Covid 19, tramite l'acquisizione della predetta denuncia, di una serie di fotografie nonché delle dichiarazioni postate da alcune persone, non tutte risultate poi tesserate con la società Flaminio, inerenti le circostanze oggetto della predetta denuncia che si possono così ricostruire.

Il sig. Umberto Volpari, successivamente all'incontro avvenuto tra le predette società in data 7/12/2019, convinto che il risultato fosse stato erroneamente trascritto, inviava al C.R. Lazio alcune foto e video alla luce dei quali il Comitato medesimo provvedeva a rettificare il punteggio da 46-43 a 50-43.

In data 24/01/2020 venivano postate su Facebook una serie di frasi, indirizzate secondo il Volpari a lui medesimo ed alla sua squadra e configurate quali accuse ed insulti, a seguito delle quali il Volpari stesso depositava la predetta denuncia chiedendo agli Organi di Giustizia Sportiva competenti di valutare quanto sopra al fine di adottare i provvedimenti del caso nei confronti di non meglio individuate atlete della società Flaminio.

Durante le indagini lo scrivente Ufficio provvedeva ad acquisire la documentazione inerente la posizione federale delle persone alle quali erano riconducibili le dichiarazioni de quo e tra queste solo Serena Benedetti, Aldo D'Amore e Maddalena Santulli risultavano appartenere al Circolo Bocciofilo Flaminio SSD mentre Rosita Porcelli e Anita Barone risultavano essere tesserate con il Nuovo Grifone ASD, Elisa Luccarini con la ASD Bentivoglio Centro Sociale Olimpia, Loana Capelli con l'ARCI M. Canova Budrio e Giovanni Vairetti con la Sportiva Sondrio.

In primo luogo si rileva che nelle dichiarazioni de quo, le quali devono essere esaminate nel loro complesso ed alla luce di uno scambio avvenuto all'interno

di una interlocuzione tra più soggetti, non viene indicato alcun nome di persona, società sportiva o gara, semmai rinvenendosi nelle stesse elementi che hanno ragionevolmente indotto il Volpari a collegare le dichiarazioni medesime a quanto sopra accaduto e descritto.

Orbene in relazione al tenore ed al contenuto delle frasi de quo è di palese evidenza che la gran parte delle stesse non contengono termini né concetti che possano in alcun modo rivestire carattere e/o natura lesiva od offensiva nei confronti di qualcuno o che comunque risultino anche indirettamente pregiudizievoli per la reputazione e/o l'immagine di qualche soggetto.

Le uniche frasi che in astratto possono contenere elementi di tale natura sono quelle di Aldo D'Amore e Maddalena Santulli "gli uccelli si accoppiano in terra e gli stro ... a terra ... I simili si attraggono in tutto" e quella di Serena Benedetti "prenditi pure qualche punto in più ... ma tanto prima o poi il karma te lo darà un bel calcio in culo ... ce poi giurà".

Tali dichiarazioni, che contengono senza alcun dubbio termini impropri e non ortodossi, devono essere altresì esaminate e contestualizzate nell'ambito di una conversazione, oltretutto estesa anche ad altri soggetti non appartenenti al Circolo Bocciofilo Flaminio, che, collegata alla gara disputata con la ASD Roma Nord ed alla modifica del punteggio finale avvenuta per un errore di



trascrizione del punteggio set specialità Terna, ha visto manifestarsi una reazione che, sebbene connotata da un linguaggio non appropriato, scaturiva dalla frustrazione e dalla delusione per un risultato conseguito sul campo e poi modificato.

Ciò è dimostrato anche dal tenore delle altre dichiarazioni dalle quali emerge complessivamente un forte spirito di squadra, riconosciuto anche dagli altri partecipanti alla conversazione, che se da un lato porta le giocatrici a vivere l'impegno sportivo con passione ed entusiasmo, dall'altro le può condurre ad esternazioni scaturenti da una intemperanza e da una esuberanza sicuramente censurabili in quanto inappropriate nei modi e nelle forme ma senza arrivare nel caso di specie a rivestire quella natura lesiva e/o offensiva necessaria a configurare una rilevanza sul piano disciplinare

### **RITENUTO**

pertanto che gli elementi probatori acquisiti, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, pur evidenziandosi nelle dichiarazioni de quo postate su Facebook un linguaggio improprio e non ortodosso ed in quanto tale censurabile sotto il profilo della condotta tenuta, non appaiono comunque complessivamente idonei a sostenere l'accusa in giudizio nei confronti dei predetti tesserati

### **ATTESA**

la conclusione delle indagini e rotialmente espletati gli adempimenti di cui agli Artt. 43 comma 2 e 46 comma 4 R.G.D.



**Federazione Italiana Bocce**

Via Vitorchiano 113/115  
00189 Roma  
segreteria@federbocce.it  
PEC. segreteria@pec.federbocce.it  
Tel. 06 87974653  
Fax. 06 87974643

**P.Q.M.**

dispone l'archiviazione del presente procedimento.

**MANDA**

alla Segreteria degli Organi di Giustizia per gli adempimenti di rito.

Roma, li 13.07.2020

Il Procuratore Federale

Avv. Giovanni Zoppi

